

GESTIONE
IMPIANTI



GESTIONE
IMPIANTI



RACCOLTA
RIFIUTI



BONIFICA
SITI INQUINATI



*Distretto Produttivo
dell'Ambiente e del Riutilizzo*



Presidente:
Ing. Lorenzo Ferrara

Segretario
Dr. Mario Mantovani

Segreteria Tecnica:
Dr.ssa Ramona Mellone
Ing. Anica Antonella Bertilaccio

Indirizzo:
Via Dario Lupo, 65 – Taranto
c/o Confindustria Taranto

Tel:
Fax:
Email:
Sito:

099 734 53 13
099 37 79 02
dipar@confindustria.ta.it
www.dipar.eu

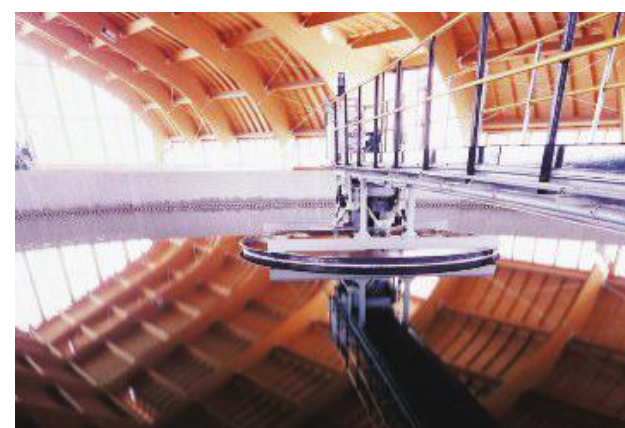
Productive Cluster
of the Environment and the Reuse



LA "VISION" DEL DIPAR

Il DIPAR intende rappresentare il "luogo d'incontro" privilegiato nel quale mettere in connessione la pluralità di soggetti che, a vario titolo, si occupano di ambiente, al fine di realizzare una nuova sinergia tra competenze ed eccellenze scientifiche, culturali e capacità produttive ed imprenditoriali.

L'obiettivo è quello di realizzare un collegamento stabile tra il mondo della ricerca e il mondo della produzione, al fine di favorire lo sviluppo di processi di innovazione tecnologica, incentivare la ricerca industriale per una riduzione degli impatti ambientali e della produzione dei rifiuti, sostenere lo sviluppo precompetitivo, sviluppare la comunicazione ambientale, promuovere l'internazionalizzazione di un nuovo Sistema Integrato Ambientale e promuovere la formazione di personale altamente qualificato nelle imprese della filiera ambientale e della pubblica amministrazione.



LE LINEE STRATEGICHE DEL DIPAR

- 1. Mettere in rete le aziende pugliesi operanti nel DIPAR al fine di creare filiere ed associazioni di comparto, strutturate in grado di operare in maniera sinergica nel settore dei rifiuti, delle bonifiche e del ciclo delle acque.*
- 2. Creare una rete di comunicazione ed informazione per la diffusione dei dati, la formazione ed aggiornamento continuo sul sistema ambientale.*
- 3. Creare un network di servizi reali alle imprese in campo ambientale.*
- 4. Promuovere e favorire lo sviluppo di innovazioni, nei sistemi produttivi, finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente in stretta sinergia con il mondo della ricerca pugliese.*
- 5. Internazionalizzare le aziende aderenti al Distretto incrementando azioni di trasferimento tecnologico nei paesi in via di sviluppo al fine di diffondere l'uso delle migliori tecnologie disponibili per la salvaguardia ambientale e finalizzando gli investimenti promozionali nelle aree balcaniche di prossimo ingresso nella UE.*
- 6. Promuovere l'alta formazione in campo ambientale per favorire l'inserimento di risorse umane qualificate nelle imprese del distretto al fine di accrescere la competitività delle stesse in campo nazionale ed internazionale.*

LA COMPOSIZIONE DEL DISTRETTO



- **200** aziende: (34% della provincia di Bari, 32% della provincia di Taranto, 11% della provincia di Lecce, 8% della provincia di Brindisi, 5% della provincia di Foggia. Il 10% delle imprese aderenti ha sede fuori dalla Regione Puglia);
- **21** Associazioni di Categoria e Sindacali;
- **9** Enti pubblici e privati;
- **6** Università / Enti di Ricerca.

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI DELLE AZIENDE DEL DIPAR:

- Programmazione, progettazione/costruzione/gestione:
 - Impianti di trattamento rifiuti urbani, industriali, sanitari;
 - Impianti di potabilizzazione;
 - Impianti di trattamento reflui urbani ed industriali;
- Servizi di Igiene Urbana;
- Raccolta differenziata dei rifiuti;
- Bonifiche ambientali;
- Formazione.